

NUMERO 10

01-10-2012

LO TIPENDIO DAI DIRIGENTI SCOLASTICI (Aggiornato ad ottobre 2012)

INDICE

LO STIPENDIO, QUESTO SCONOSCIUTO, pag. 2

LEGGERE IL CEDOLINO, pag. 7

LA CONTRATTAZIONE REGIONALE, pag. 17

LA SITUAZIONE DELLE REGIONI, pag. 22

LO STIPENDIO, QUESTO SCONOSCIUTO

Recentemente abbiamo avuto modo di controllare molti cedolini di dirigenti di tutte le regioni italiane; chi scrive, si è confermato in una sua vecchia convinzione: i dirigenti non sanno “leggere” il loro cedolino, per il semplice motivo che non hanno idea di quali siano le voci del loro stipendio, in termini tecnici non conoscono la struttura della loro retribuzione.

Il caso più eclatante che ci è capitato di esaminare è quello di una collega che è andata in pensione nel 2011 senza aver avuto l’inquadramento a dirigente, che andava fatto nel 2002; per dieci anni non ha percepito quanto le spettava e non se ne è accorta, solo quando ha presentato la domanda di pensione l’USR ha provveduto a sanare la situazione.

Almeno è andata in pensione con lo stipendio giusto!

Recentemente, abbiamo scritto un articolo sugli “stipendi ballerini” dei dirigenti in Sicilia, ma ci siamo poi accorti che la Sicilia non è un caso isolato; anzi, le regioni del tutto a posto sono ben poche.

Di qui l’idea di dedicare un numero della Rivista alla “lettura del cedolino”, illustrando la struttura della retribuzione non in modo astratto, ma partendo dalle diverse voci presenti nel cedolino mensile.

LE VOCI DELLA RETRIBUZIONE

In via ordinaria, nel cedolino sono presenti da un minimo di quattro ad un massimo di sei voci, a seconda della situazione di ognuno.

Le voci che spettano a tutti

Sono quattro le voci che debbono necessariamente essere presenti in ogni cedolino:

- Stipendio tabellare
- Indennità di vacanza contrattuale
- Retribuzione di posizione, quota fissa
- Retribuzione di posizione, quota variabile.

Purtroppo, anche per queste quattro voci fondamentali abbiamo riscontrato degli errori, non numerosi ma comunque presenti; l’unica voce per cui non abbiamo trovato errori è lo stipendio tabellare.

Per le altre tre voci, abbiamo trovato:

- dirigenti a cui non viene corrisposta l’indennità di vacanza contrattuale
- dirigenti a cui viene corrisposta la retribuzione di posizione/quota fissa con l’importo del precedente CCNL 2002/005

- dirigenti a cui non viene corrisposta la retribuzione di posizione/quota variabile; per quanto riguarda questa voce, viene corrisposta molto spesso con importi errati, come vedremo a breve.

La retribuzione di risultato

C'è poi una quinta voce che spetta a tutti, la retribuzione di risultato, che però è presente nel cedolino solo in alcune regioni.

La retribuzione di risultato, infatti, in alcune regioni viene corrisposta mensilmente ed è quindi presente nel cedolino, mentre in altre viene corrisposta in un'unica soluzione annuale, quindi non è presente nel cedolino.

Nelle regioni dove la retribuzione di risultato viene corrisposta mensilmente, esaminando i cedolini abbiamo trovato moltissimi errori; non sappiamo cosa succeda nelle altre regioni, dove la retribuzione di risultato dovrebbe venire liquidata in un'unica soluzione annuale.

La RIA e l'Assegno ad personam

Ci sono infine due voci, la RIA e l'Assegno ad Personam che spettano solo ad alcune categorie di dirigenti, per cui avremo:

- cedolini dove è presente la RIA
- cedolini dove è presente l'Assegno ad Personam
- cedolini dove non c'è né l'uno né l'altro; è la famosa sperequazione interna.

Non ci è stato possibile controllare l'esattezza di queste voci, perché sono frutto di decreti individuali non in nostro possesso; in genere per queste voci non ci sono errori.

Perché gli errori?

A cosa sono dovuti tanti errori?

La risposta è molto semplice: alla complessità e alle lungaggini delle procedure, che rendono possibile o meglio probabile l'errore umano.

Vediamo allora di illustrare queste procedure, in modo che ognuno si renda conto cosa c'è da verificare e a chi imputare eventualmente l'errore.

Per prima cosa, va detto che le competenze:

- sono di natura diversa: legislative, contrattuali ed amministrative
- sono a due livelli, quello nazionale e quello regionale
- sono di due amministrazioni diverse, il MIUR e il MEF.

Spesso i diversi livelli ed ambiti decisionali si incrociano, per cui...

Vediamo la situazione, voce per voce, con l'avvertenza che gli importi verranno presi in esame nell'articolo "Leggere il cedolino"; iniziamo dalle tre voci che vengono definite a livello nazionale.

LE VOCI DI LIVELLO NAZIONALE

Lo stipendio tabellare

Viene definito dal CCNL, il contratto collettivo nazionale di lavoro, che si stipula tra OO.SS. rappresentative ed ARAN ogni quattro anni; una volta stipulato il CCNL, il MIUR comunica al MEF i nuovi importi, che verranno corrisposti alle scadenze previste dal contratto.

I tempi sono molto lunghi, inoltre i contratti vengono stipulati alla fine della vigenza contrattuale, per cui ci si rende conto dei nuovi importi solo quando la situazione è a regime; per capirsi: solo ad agosto 2010 lo stipendio è stato adeguato per la vigenza contrattuale 2006-2009!

Purtroppo, come ben si sa, siamo ancora all'agosto 2010 e la situazione rimarrà invariata almeno fino al 2014.

L'indennità di vacanza contrattuale

Viene definita dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal MEF a livello nazionale; viene decisa e corrisposta celermente, attualmente nel cedolino si trova quella relativa al biennio 2010/2011 e tale rimarrà fino al 2014.

Non ci dovrebbero essere problemi, eppure in alcuni casi non viene corrisposta: forse qualcuno si è dimenticato di premere un tasto!

La retribuzione di posizione/quota fissa

Vale quanto detto per lo stipendio tabellare.

Anche qui non ci dovrebbero essere problemi, eppure abbiamo trovato dei casi in cui veniva ancora corrisposto l'importo del CCNL 2002/2006; anche qui, qualcuno si sarà dimenticato di premere un tasto!

La Ria e l'Assegno ad Personam

Queste voci sono state definite una volta per tutte negli anni passati a livello nazionale ed applicate individualmente agli interessati a livello regionale; non abbiamo notizia di errori per queste voci, che comunque potrebbero esserci; ricor-

diamoci del caso eclatante della collega senza inquadramento dirigenziale di cui abbiamo parlato all'inizio.

Comunque, a parte le poche sbavature di cui abbiamo parlato, per le voci di livello nazionale le cose funzionano; ben diverso è il discorso per le voci di livello regionale

LE VOCI DI LIVELLO REGIONALE

A livello regionale vengono definite la retribuzione di posizione/quota variabile e la retribuzione di risultato, in varie tappe.

Vengono stipulati due tipi di contratti integrativi:

- quelli relativi alla suddivisione delle scuole in fasce
- quelli relativi alla definizione degli importi per la retribuzione di posizione e di risultato.

Per quanto riguarda le fasce, la contrattazione definisce i criteri, in base a questi gli USR attribuiscono poi la fascia ad ogni scuola; la procedura è abbastanza lunga, ma non dà luogo in genere ad errori.

Per quanto riguarda i contratti che definiscono gli importi della retribuzione di posizione e risultato, la procedura è molto più lunga e complessa.

I contratti regionali sono contratti integrativi, dipendono cioè da quelli nazionali; se questi ultimi vengono stipulati oltre la vigenza contrattuale, è chiaro che quelli regionali vengono stipulati ancora più tardi.

Il budget di ogni regione viene definito a livello nazionale, per cui non si può cominciare la contrattazione regionale se prima non viene completata la fase nazionale e comunicato l'ammontare del budget di ogni regione.

Una volta stipulati i contratti regionali, gli USR comunicano al MEF, più esattamente agli Uffici Provinciali i nuovi importi della retribuzione di posizione e risultato, da applicare a tutti i dirigenti al momento in servizio.

Inoltre, se si verifica un mutamento dell'incarico dirigenziale, la situazione di ogni dirigente può cambiare, perché cambia fascia, di conseguenza l'USR deve fare delle comunicazioni individuali agli Uffici provinciali del MEF perché vengano corrisposti i nuovi importi.

Come si vede, si tratta di procedure lunghe e complesse, che coinvolgono il MIUR e il MEF, con possibilità di errori, di dimenticanze, di sparizione delle pratiche nei meandri burocratici.

In passato, non si sapeva mai a che punto si era arrivati, adesso dovrebbe essere più semplice dato che la contrattazione nazionale è ferma, ma non è così.

Come già accennato, abbiamo riscontrato molti errori, con situazioni diverse da regione a regione; le possiamo suddividere in tre gruppi

- in poche regioni le cose vanno bene
- in alcune si registrano degli errori, non molti, ma ci sono
- in altre, non poche, gli errori sono molti, alcuni molto gravi.

A questo punto, non è possibile andare avanti parlando in generale, si deve entrare nel merito differenziare il discorso regione per regione.

Procederemo quindi:

- ad una lettura ragionata del cedolino
- ad un'analisi dello stato della contrattazione regionale
- all'illustrazione della situazione di ogni regione

LEGGERE IL CEDOLINO

Procediamo al controllo del cedolino considerando procedendo pagina per pagina e considerando prima le quattro voci che spettano a tutti i dirigenti, aggiungendo poi la retribuzione di risultato ed infine la RIA o l'Assegno ad Personam.

PRIMA PAGINA

Il cedolino dello stipendio attualmente è composto da due pagine, a volte se ne può aggiungere una terza.

Nella prima pagina sono riportati i dati personali, di cui va verificata la correttezza; va anche controllata la sezione denominata "Dettaglio delle detrazioni", dove sono riportate le detrazioni fiscali spettanti; se le cose non sono a posto, va fatta l'apposita dichiarazione al MEF.

L'ultima sezione della prima pagina è denominata "DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE"; è questa quella che ci interessa, procediamo nell'analisi in modo differenziato a seconda delle voci presenti nello stipendio.

1-STIPENDIO A QUATTRO VOCI

Se ne riporta di seguito il prospetto:

RIGHE	DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE		
A	Descrizione	Ritenute	Competenze
B	Competenze fisse		
C	Stipendio		3.356,60
D	Altri assegni		1.142,73
E	Ritenute		
F	Previdenziali	512,92	
G	Fiscali	1.195,92	
H	Totale	1.708,85	4.499,33
I	Totale netto		2.790,48

Non abbiamo indicato dei numeri a caso, gli importi sono desunti dal cedolino di chi scrive, per l'esattezza si riferiscono allo stipendio dell'agosto 2010, ultimo mese di servizio prima della pensione; purtroppo, sono del tutto attuali, dato che negli ultimi due anni non ci sono stati aumenti.

Attenzione: come dice la stessa intestazione, in questa sezione vengono riportati i dati riepilogativi della retribuzione, raggruppati quindi in due sole voci: le competenze e le ritenute.

Competenze

Viene indicato quanto spetta ad ognuno, quanto gli “compete”; le competenze si suddividono in due voci, lo “Stipendio” e gli “Altri assegni”.

Ritenute

Viene indicato quanto lo Stato si “ritiene” dallo stipendio, distinguendo le ritenute in “Previdenziali” e “Fiscali”.

Le ritenute previdenziali sono le somme che lo Stato incamera per poter poi pagare un giorno ad ognuno la pensione e la buonuscita, le ritenute fiscali sono invece le somme che lo Stato incamera per poter finanziare tutte le attività che la Pubblica Amministrazione svolge a favore dei cittadini.

Totale

Sommando le due voci, si ha il totale delle competenze (C+D) e delle ritenute (F+G)

Totale netto

La differenza tra competenze e ritenute (C+D-F-G) dà lo “stipendio netto in busta”, quanto cioè entra nelle nostre tasche ogni mese.

2-LO STIPENDIO A CINQUE O SEI VOCI

Se introduciamo le altre voci, la situazione si complica molto, perché le combinazioni possibili sono veramente molte, perché

- la retribuzione di risultato può essere presente oppure no, dipende dalla regione dove si presta servizio
- può essere presente la RIA, l'*Assegno ad personam*, oppure niente, dipende dalle posizioni individuali.

Approfondiremo queste differenze parlando della seconda pagina, qui basti dire che nella prima pagina cambierà o l'importo dello “Stipendio” o quello degli “Altri Assegni”, oppure quello di entrambi; naturalmente cambieranno anche i totali.

SECONDA PAGINA

Nella seconda pagina, in alto, vengono riepilogati i dati anagrafici del dipendente e vengono riportate le coordinate dell'Ente di appartenenza.

Praticamente tutto il resto della pagina è dedicato ad una sezione denominata “DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE”: come dice l'intestazione, se nella prima pagina erano stati forniti i dati riepilogativi della retribuzione, nella seconda vengono forniti i dati in dettaglio.

Naturalmente, vengono riprese le due voci fondamentali delle competenze e ritenute; qui si farà un'analisi approfondita delle competenze, mentre alle ritenute sarà dedicato solo uno sguardo d'insieme, per un motivo molto semplice: gli errori sono possibili solo sulle competenze.

L'inserimento dei dati si effettua infatti solo per quanto attiene alle competenze, qui ci può essere l'errore umano, mentre le ritenute sono frutto di procedure informatiche che non possono dar luogo ad errori.

Un errore dal lato delle ritenute potrebbe dipendere solo da una cattiva programmazione del sistema informatico, ma questo per fortuna non è mai avvenuto.

In premessa, va detto che nel cedolino si parla di “competenze fisse”, ma l'espressione non è del tutto esatta, perché vengono inseriti nella sezione anche emolumenti che vengono corrisposti *una tantum*, come la tredicesima, oppure emolumenti che spettano solo per un periodo, come l'indennità di reggenza.

Procediamo nell'analisi distinguendo naturalmente in base alle voci presenti nello stipendio.

1-LE COMPETENZE PER LO STIPENDIO A QUATTRO VOCI

Ricordiamo che queste sono le voci che spettano a tutti i dirigenti; si tratta di tre voci di importo fisso, uguali per tutti, ed una di importo variabile, che viene perciò evidenziata in rosso:

RIGHE	DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE			
A	Cod.	Descrizione	Ritenute	Competenze
B	Competenze fisse			
C		STIPENDIO		
D	KL01	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
E	888/KL1	IND. VACANZA CONTRATTUALE		24,99
F		ALTRI ASSEGNI		
G	678/001	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE- QUOTA VARIABILE		869,14
H	679/KL1	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE- QUOTA FISSA DIR.SCOL.		273,59

Nel cedolino vengono riprese naturalmente le due voci fondamentali di cui alla prima pagina, che si suddividono a loro volta in due voci.

Lo “Stipendio” si suddivide in:

- Lo stipendio tabellare (Riga D): spetta a tutti ed in misura uguale, per il semplice fatto di essere dirigente; si potrebbe dire che è “ontologicamente” legato alla funzione. Attualmente è pari a 3.331,61 euro; viene definito nel contratto nazionale, può quindi variare solo a seguito del rinnovo del contratto, che non ci sarà fino al 2014
- L’indennità di vacanza contrattuale (Riga E). Viene corrisposta nelle more della stipula del contratto e viene riassorbita dagli aumenti contrattuali, ma dato che le “more” sono destinate a prolungarsi, l’indennità rimarrà fino al 2014; attualmente è pari a 24,99 euro. Spetta per legge.

Anche gli “Altri assegni” si suddividono in due voci:

- La retribuzione di posizione/quota variabile (Riga G). Come detto, è evidenziata in rosso, perché spetta a tutti i dirigenti, ma in misura diversificata; l’importo dipende dalla regione dove si risiede e dalla fascia in cui è collocata la scuola che si dirige. Viene definita nei contratti integrativi regionali, quella riportata corrisponde ad una scuola di prima fascia del Lazio, importo vigente ad agosto 2010.

- La retribuzione di posizione/quota fissa: come lo stipendio tabellare, spetta a tutti i dirigenti in misura uguale, viene definita nel contratto nazionale e può variare solo a seguito del rinnovo del contratto; attualmente è pari a 273,59 euro.

Il totale, dato naturalmente dalla somma delle quattro voci, è pari a quanto indicato nella prima pagina: 4.499,33 euro lordi; per il netto, vedi la sezione “Ritenute”

2-LE COMPETENZE PER LO STIPENDIO A CINQUE VOCI

La retribuzione di risultato viene corrisposta mensilmente in quasi tutte le regioni, ma in alcune viene corrisposta in un'unica soluzione una volta all'anno; di conseguenza, nelle prime la si ritrova nel cedolino mensile, nelle seconde no, comparirà solo quando verrà effettivamente corrisposta, come la tredicesima.

Riprendiamo allora il prospetto, inserendo la retribuzione di risultato; evidenziamo questa voce in marrone:

RIGHE	DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE			
A	Competenze fisse			
B		STIPENDIO		
C	Cod.	Descrizione	Ritenute	Competenze
D	KL01	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
E	888/KL1	IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
F		ALTRI ASSEGNI		
G	671/001	RETRIBUZIONE DI RISULTATO (SI 13.MA)		185,09
H	678/001	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE- QUOTA VARIABILE		869,14
I	679/KL1	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE- QUOTA FISSA		273,59

Di conseguenza, cambierà anche la prima pagina:

- L'importo dello “Stipendio” rimarrà inalterato
- L'importo degli “Altri Assegni” salirà a 1.327,82 euro
- Il totale lordo salirà a sua volta a 4.684,42 euro lordi; per il netto, si veda alla sezione “Ritenute”.

Come per la retribuzione di posizione/quota variabile, la retribuzione di risultato riportata nel prospetto corrisponde ad una scuola di prima fascia del Lazio, importo vigente ad agosto 2010.

3-LE COMPETENZE PER LO STIPENDIO A CINQUE VOCI

Come detto, oltre le cinque voci che abbiamo citato, ce ne può essere un'altra, che però non spetta a tutti, ma solo ad alcune categorie di dirigenti; per di più, questa voce si suddivide...in due, per cui abbiamo tre possibilità:

- coloro a cui questa voce non spetta, per cui il loro cedolino presenterà solo le quattro o cinque voci sopra menzionate
- coloro a cui spetta la RIA, per cui il loro cedolino presenterà cinque o sei voci, a seconda della regione
- coloro cui spetta l'*Assegno ad personam*, per cui anche per costoro il cedolino presenterà cinque o sei voci a seconda della regione.

La RIA

Vediamo allora il prospetto di coloro che percepiscono sia la retribuzione di risultato che la RIA, evidenziata in celeste:

RIGHE	DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE			
A	Competenze fisse			
A		STIPENDIO		
B	Cod.	Descrizione	Ritenute	Competenze
D	KL01	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
E	650/001	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'		616,23
F	888/KL1	IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
G		ALTRI ASSEGNI		
H	671/001	RETRIBUZIONE DI RISULTATO (SI 13.MA)		185,09
I	678/001	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE QUOTA VARIABILE		869,14
L	679/KL1	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE QUOTA FISSA		273,59

La RIA è correttamente inserita tra le voci dello stipendio, perché non si tratta d'altro che dell'anzianità maturata al 31 dicembre del 2000, incorporata dallo stipendio e "congelata" come voce a se stante.

In effetti, è questa la situazione di chi scrive, poiché come “vecchio dirigente” godeva della RIA e prestava servizio in una scuola di prima fascia del Lazio, dove la retribuzione di risultato era pagata mensilmente.

Considerando la RIA, cambierà anche la prima pagina:

- L'importo dello “Stipendio” salirà 3.972,83 euro
- L'importo degli “Altri Assegni” rimarrà a 1.327,82 euro
- Il totale lordo salirà a sua volta a 5.300,65 euro lordi; per il netto, si veda alla sezione “Ritenute”.

L'assegno ad personam

Passiamo ora a coloro che non hanno la RIA, ma percepiscono l'*assegno ad personam*; questo il prospetto del loro cedolino:

RIGHE	DATI DI DETTAGLIO DELLA RETRIBUZIONE			
A	Competenze fisse			
A		STIPENDIO		
B	Cod.	Descrizione	Ritenute	Competenze
D	KL01	STIPENDIO TABELLARE		3.331,61
E	888/KL1	IND.VACANZA CONTRATTUALE		24,99
F		ALTRI ASSEGNI		
G	520/004	ASS.P.P.RIASS. CON CONTRATTO		543,71
H	671/001	RETRIBUZIONE DI RISULTATO (SI 13.MA)		185,09
I	678/001	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE QUOTA VARIABILE		869,14
L	679/KL1	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE QUOTA FISSA		273,59

Il cedolino sopra riportato non è più quello di chi scrive, perché la RIA è stata sostituita dall'*Assegno ad Personam*; l'importo indicato è quello spettante a un dirigente ex Preside Incaricato immesso nei ruoli dirigenziali nel 2007, proveniente dalla scuola secondaria di primo grado e con la stessa anzianità di chi scrive.

Abbiamo fatto riferimento all'anzianità perché anche l'*Assegno ad Personam* costituisce un riconoscimento dell'anzianità nella carriera precedente, come la RIA, e a parità di condizioni gli importi si equivalgono.

Correttamente, l'*Assegno ad Personam* è stato collocato tra gli “ALTRI ASSEGNATI” perché si tratta di un istituto contrattuale “creato” dal contratto come la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato.

Considerando l'*Assegno ad Personam*, cambierà anche la prima pagina:

- L'importo dello “Stipendio” rimarrà a 3.356,60 euro
- L'importo degli “Altri Assegni” salirà a 1.871,53 euro
- Il totale lordo salirà a sua volta a 5.228,13 euro lordi; per il netto, si veda alla sezione “Ritenute”.

LE RITENUTE

Quello di cui abbiamo parlato finora viene definito dai contrattualisti “retribuzione lordo dipendente”, perché sullo stipendio gravano anche degli oneri a carico dello Stato, pari al 38,38%, che non compaiono sul cedolino, ma di cui bisogna tener conto quando si quantificano gli oneri contrattuali.

Sullo stipendio lordo dipendente, come detto, gravano delle ritenute, che qui verranno considerate molto velocemente.

Partiamo anche qui da un prospetto, una specie di cedolino semplificato al massimo, che non riporta dati reali, ma dati riepilogativi e indicativi, comunque vicinissimi alla realtà:

RIGHE		
A	STIPENDIO LORDO	5.300,65
B	RITENUTE PREVIDENZIALI	604,27 (11,4% di A)
C	IMPONIBILE IRPEF	4.696,38 (A-B)
D	RITENUTE FISCALI	1.526,32 (32,5% di C)
E	STIPENDIO NETTO	3.170,05 (C-D).

Si parte naturalmente dallo stipendio lordo, comprensivo di retribuzione di risultato e della RIA di cui sopra.

In prima battuta, si applicano le ritenute previdenziali, che sono di varia natura e di importi diversi; per semplificare, consideriamo che ammontino a circa l'11,4% del totale lordo, cioè a 604,27 euro: i 5.300,65 euro di cui sopra diventano 4.696,38 euro, l'imponibile fiscale.

Su questo si applicano le ritenute fiscali; anche qui, per semplificare, consideriamo un'aliquota media del 32,5%, per cui le ritenute fiscali ammontano a 1.562,32 euro: i 4.696,38 euro dell'imponibile fiscale diventano 3.170,05 euro, il netto in busta.

Va detto che questa è la situazione più semplice, che può subire delle modifiche; ad esempio, il netto può aumentare, nel caso si goda di detrazioni d'imposta, per figli a carico o altro.

Purtroppo, il netto può ulteriormente diminuire, a seguito di conguagli fiscali e previdenziali e soprattutto per l'applicazione delle addizionali fiscali a favore delle regioni e dei comuni, alquanto pesanti dopo le ultime manovre.

Queste ritenute fiscali aggiuntive gravano sullo stipendio da febbraio a novembre; si potrebbe dire che quello sopra descritto è lo stipendio "puro", purtroppo lo si percepisce solo a gennaio!

Naturalmente, non teniamo conto di altre eventuali ritenute di natura personale, come i prestiti o le ritenute sindacali.

Altrettanto naturalmente, gli importi netti varieranno nei diversi casi sopra riportati, come ad esempio quello indicato nel prospetto della prima pagina.

Per andare al pratico, ognuno può calcolare il proprio stipendio seguendo il metodo sopra riportato:

- si parte dallo stipendio lordo
- si applica un'aliquota di ritenute previdenziali dell'11,4%
- sul netto imponibile così ottenuto si applica l'aliquota media Irpef riportata nel cedolino
- si ha così il...netto di gennaio
- si aggiungono eventuali detrazioni ed assegni familiari, si ha così l'importo effettivamente percepito.

Da febbraio a novembre, bisogna togliere le altre ritenute, fiscali e regionali, nonché i conguagli; naturalmente, se ci sono conguagli a favore (Rimborsi Irpef...), vanno aggiunti.

LA TERZA PAGINA

La terza pagina non sempre è presente, viene aggiunta quando c'è da comunicare qualcosa di diverso rispetto a quanto contenuto nelle prime due pagine.

LA CONTRATTAZIONE REGIONALE

Due voci importanti dello stipendio, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato, vengono definite a livello regionale, per cui gli importi variano da regione a regione.

Diamo una visione d'insieme degli importi attualmente vigenti nelle diverse regioni, ricordando che in alcune è stata articolata un'articolazione delle posizioni dirigenziale in tre fasce, mentre in altre è stata articolata in quattro fasce.

Iniziamo dalla retribuzione di posizione:

REGIONI	FASCE			
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA
ABRUZZO	11.445,64	8.799,61	6.153,57	*****
BASILICATA	11.593,11	8.917,77	6.242,47	*****
CALABRIA	14.636,16	10.604,23	7.064,00	3.523,77
CAMPANIA	13.189,54	11.106,81	9.024,28	6.941,78
EMILIA ROMAGNA	13.189,54	11.106,81	9.024,28	6.941,78
FRIULI V.G.	11.666,46	9.333,17	6.999,88	4.666,59
LAZIO	11.466,37	9.455,68	7.444,99	5.434,30
LIGURIA	12.695,50	8.938,27	5.181,05	*****
LOMBARDIA	11.402,35	9.601,98	7.801,61	6.001,24
MARCHE	9.531,78	8.774,49	7.070,57	*****
MOLISE	8.774,49	7.070,57	6.172,47	*****
PIEMONTE	12.021,27	8.621,27	6.309,27	4.269,27
PUGLIA	10.213,52	9.362,40	8.511,27	5.532,32
SARDEGNA	10.147,16	9.059,96	8.335,16	7.247,97
SICILIA	11.491,20	9.676,80	7.862,40	6.048,00
TOSCANA	12.665,81	8.972,72	5.279,63	*****
UMBRIA	13.250,00	10.600,00	5.300,00	*****
VENETO	11.353,32	8.868,32	6.383,32	*****

Com'era facilmente prevedibile, c'è una certa variabilità da una regione all'altra. Se prendiamo in esame i valori massimi, quelli cioè della prima fascia, si va dai 14.636,16 euro annui della Calabria agli 8.774,49 del Molise; un dirigente della Calabria percepisce un 67% in più rispetto a quello pari grado del Molise, 450,90 euro al mese.

Molto simile la situazione per quanto riguarda la retribuzione di risultato:

REGIONI	FASCE			
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA
ABRUZZO	4.024,07	3.093,78	2.163,48	*****
BASILICATA	5.864,19	4.510,93	3.157,63	*****
CALABRIA	3.656,53	2.925,23	2.193,92	1.462,61
CAMPANIA	1.377,60	1.377,60	1.377,60	1.377,60
EMILIA ROMAGNA	3.339,90	2.862,77	2.385,65	1.908,52
FRIULI V.G.	3.905,17	3.124,13	2.343,10	1.562,01
LAZIO	2.743,47	2.310,29	1.877,11	1.443,93
LIGURIA	3.872,47	2.977,23	2.081,98	*****
LOMBARDIA	5.111,45	4.304,58	3.497,31	2.690,24
MARCHE	2.858,46	2.631,35	2.120,37	*****
MOLISE	3.152,62	2.552,09	1.891,57	*****
PIEMONTE	4.411,67	3.448,79	2.794,03	2.216,31
PUGLIA	3.228,53	2.959,49	2.690,44	1.748,79
SARDEGNA	2.906,50	2.595,09	2.387,49	2.076,07
SICILIA	3.209,36	2.702,62	2.195,88	1.689,14
TOSCANA	3.376,92	2.412,09	1.447,25	*****
UMBRIA	1.880,00	1.504,00	752,00	*****
VENETO	2.708,01	2.708,01	2.708,01	*****

La retribuzione di risultato in quasi tutte le regioni è rapportata a quella di posizione, mantiene cioè la suddivisione in fasce e i rapporti tra le fasce stabiliti per la retribuzione di posizione; appare anomala la situazione della Campania e del Veneto, che hanno stabilito una retribuzione di risultato uguale per tutti, motivando tale scelta con l'inesistenza di un sistema di valutazione.

Per dare una visione d'insieme, consideriamo la somma di posizione e risultato, evidenziano questa volta la divaricazione tra valori massimi e valori minimi, tra prima e terza/quarta fascia all'interno della stessa regione; ordiniamo le regioni in ordine decrescente partendo dal valore massimo del rapporto di divaricazione:

REGIONI	DIFFERENZA ANNUALE	DIFFERENZA MENSILE	RAPPORTO
CALABRIA	13.306,31	1.023,56	3,67
PIEMONTE	9.947,36	765,18	2,53
FRIULI V.G.	9.343,03	718,69	2,5
UMBRIA	9.078,00	698,31	2,5
TOSCANA	9.315,85	716,60	2,38
LIGURIA	9.304,94	715,76	2,28
LAZIO	7.331,61	563,97	2,07
LOMBARDIA	7.822,32	601,72	1,9
SICILIA	6.963,42	535,65	1,9
EMILIA ROMAGNA	7.679,14	590,70	1,87
ABRUZZO	7.152,66	550,20	1,86
BASILICATA	8.057,20	619,78	1,86
PUGLIA	6.160,94	473,92	1,85
CAMPANIA	6.247,76	480,6	1,75
VENETO	4.970,00	382,31	1,55
MOLISE	3.863,07	297,16	1,48
SARDEGNA	3.729,62	286,89	1,4
MARCHE	3.199,30	246,10	1,35

Possiamo senz'altro dire che in Calabria è meglio stare in prima fascia piuttosto che in quarta!

Diamo anche una visione d'insieme dello stato dell'arte della contrattazione nelle diverse regioni, considerando alcuni fattori:

- l'anno scolastico a cui si riferisce l'ultimo CIR sottoscritto
- le modalità di corresponsione della retribuzione di risultato, se annuale o mensile
- la presenza o meno di errori nell'applicazione del CIR
- la stipula o meno di contratti in perdita

Vediamo la situazione:

REGIONI	CONTRATTO VIGENTE	CORRESPONSIONE RETRIBUZIONE DI RISULTATO	APPLICAZIONE CIR	CONTRATTO IN PERDITA
ABRUZZO	2011/2012	MESE	ALCUNI ERRORI	SI
BASILICATA	2011/2012	ANNO	RITARDI	SI
CALABRIA	2010/2011	MESE	MOLTI ERRORI	SI
CAMPANIA	2006	ANNO	MOLTISSIMI ERRORI	NO
EMILIA ROMAGNA	2011/2012	ANNO	ALCUNI ERRORI	NO
FRIULI V.G.	2010/2011	MESE	ALCUNI ERRORI	NO
LAZIO	2011/2012	ANNO	ALCUNI ERRORI	NO
LIGURIA	2010/2011	MESE	MOLTI ERRORI	NO
LOMBARDIA	2011/2012	ANNO	ALCUNI ERRORI	NO
MARCHE	2011/2012	MESE	NESSUN ERRORE	NO
MOLISE	2010/2011	MESE	IMPORTI INFERIORI	NO
PIEMONTE	2010/2011	ANNO	NESSUN ERRORE	NO
PUGLIA	2011/2012	ANNO	MOLTI ERRORI	SI
SARDEGNA	2011/2012	ANNO	ALCUNI ERRORI	DECURTAZIONE UNILATERALE
SICILIA	2010/2011	ANNO	MOLTISSIMI ERRORI	CONTRATTO FANTASMA
TOSCANA	2011/2012	MESE	NESSUN ERRORE	NO
UMBRIA	2011/2012	ANNO	NESSUN ERRORE	NO
VENETO	2010/2011	MESE	ALCUNI ERRORI	NO

Andiamo all'analisi dei diversi fattori.

Contratto vigente

Tutte le regioni, meno la Campania, hanno rinnovati i contratti regionali dopo la stipula del CCNL 2006/2009, adottando come termine di riferimento l'anno scolastico anziché l'anno finanziario; alcune regioni si sono fermate all'a.s. 2010/2011, la maggior parte ha rinnovato il contratto anche per il 2011/2012.

La Campania è ferma al 2007, perché le OO.SS. non hanno voluto firmare contratti in perdita per il periodo 2007-2010, l'Amministrazione a sua volta non ha voluto firmare contratti per il 2010/2011 e 2011/2012.

Corresponsione retribuzione di risultato

Molte regioni sono passate dalla corresponsione mensile a quella annuale; la fase di passaggio sta creando problemi in diverse regioni.

Applicazione dei contratti regionali

Ci sono diverse situazioni:

- La Basilicata fa registrare ritardi notevoli nell'applicazione del contratto 2010/2011
- Nel Molise gli importi corrisposti sono leggermente inferiori a quanto stabilito dal CIR
- Marche, Piemonte, Toscana ed Umbria sono a posto
- Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli V.G., Lazio, Lombardia, Sardegna e Veneto fanno registrare alcuni errori
- Calabria e Puglia fanno registrare molti errori
- Campania e Puglia fanno registrare moltissimi errori

Contratti in perdita

In Abruzzo, Basilicata, Calabria e Puglia sono stati firmati contratti in perdita per il periodo 2007-2011.

In Sardegna, per lo stesso periodo, l'Amministrazione ha operato unilateralmente una decurtazione degli stipendi.

In Sicilia è stata data notizia della stipula di un "contratto fantasma" che avrebbe stravolto in perdita il CIR del 2010/2011 già in vigore e già applicato a molti dirigenti, che dovrebbero quindi restituire quanto già percepito.

LA SITUAZIONE DELLE REGIONI

Facciamo un'analisi della contrattazione integrativa regione per regione, in modo molto stringato.

ABRUZZO**1-CONTRATTO IN VIGORE**

CIR firmato il 31 gennaio 2012 relativo all'a.s. 2011/2012; questo contratto, pur essendo in vigore, non è ancora applicato (Vedi punto 5)

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste tre fasce; questi gli importi annuali e mensili:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	11.445,64	880,43
SECONDA	8.799,61	676,89
TERZA	6.153,57	473,35

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Questi gli importi annuali e mensili:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	4.024,07	309,54
SECONDA	3.093,78	237,98
TERZA	2.163,48	166,42

La retribuzione di risultato viene corrisposta mensilmente.

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	IMPORTO ANNUO
PRIMA	9.156,51
SECONDA	7.039,69
TERZA	4.922,86

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-APPLICAZIONE DEL CONTRATTO 2011/2012

All'inizio del 2012 veniva ancora applicato il CIR relativo all'a.s. 2010/2011; indichiamo di sotto gli importi, in modo che si possa controllare lo stipendio:

Retribuzione di posizione

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	11.445,78	880,44
SECONDA	8.804,44	677,26
TERZA	6.163,11	474,09

Retribuzione delle reggenze

FASCE	IMPORTO ANNUO
PRIMA	9.156,62
SECONDA	7.043,56
TERZA	4.930,49

Retribuzione di risultato

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	3.876,16	298,17
SECONDA	2.981,66	229,36
TERZA	2.087,16	160,55

6-PROBLEMI

Sempre all'inizio del 2012, in alcuni casi non veniva ancora applicato nemmeno il CIR relativo all'a.s. 2010/2011.

6-CONTRATTO IN PERDITA

L'Abruzzo è una delle regioni dove è stato firmato un contratto in perdita per il periodo 2007-2010.

BASILICATA

1-CONTRATTO IN VIGORE

CIR firmato il 21 MAGGIO 2012 relativo all'a.s. 2011/2012.

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste tre fasce; questi gli importi annuali e mensili:

FASCE	MESE	ANNO
PRIMA FASCIA	891,78	11.593,11
SECONDA FASCIA	685,98	8.917,77
TERZA FASCIA	480,19	6.242,47

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Questi gli importi annuali:

FASCE	ANNO
PRIMA FASCIA	5.864,19
SECONDA FASCIA	4.510,93
TERZA FASCIA	3.157,63

La retribuzione di risultato viene corrisposta in un'unica soluzione annuale, alla fine dell'anno scolastico

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	ANNO
PRIMA FASCIA	9.274,49
SECONDA FASCIA	7.134,22
TERZA FASCIA	4.993,98

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-APPLICAZIONE CONTRATTO 2011/2012

Per quanto riguarda la retribuzione di posizione, gli importi sopra indicati per l'a.s. 2011/2012 sono gli stessi già in vigore nell'a.s. 2010/2011, hanno quindi decorrenza dal 01/09/2010.

Per quanto riguarda la retribuzione di risultato, essendo corrisposta annualmente, l'ultima liquidata dovrebbe essere quella relativa all'a.s. 2010/2011; perché si possa effettuare un controllo, ne indichiamo gli importi:

FASCE	ANNO
PRIMA FASCIA	4.288,95
SECONDA FASCIA	3.299,20
TERZA FASCIA	2.309,43

6-PROBLEMI

Per quanto riguarda la retribuzione di posizione, all'inizio del 2012 il contratto non veniva ancora applicato, ci risulta che nel corso dell'anno almeno a qualcuno sia stato applicato.

Importante: se il contratto è stato applicato, controllare che siano stati corrisposti gli arretrati, dato che, come detto, il contratto è vigente dal primo settembre 2010.

6-CONTRATTO IN PERDITA

In Basilicata sono stati firmati diversi contratti in perdita, per il periodo che va dal primo gennaio 2007 all'agosto 2010; gli ultimi sono stati firmati addirittura dopo la stipula del CCNL 2006-2009.

CALABRIA**1-CONTRATTO IN VIGORE**

CIR firmato il 23 Novembre 2010 relativo all'a.s. 2010/2011, tutt'ora in vigore.

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste quattro fasce; questi gli importi annuali e mensili:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	14.636,16	1.125,86
SECONDA	10.604,23	815,71
TERZA	7.064,00	543,38
QUARTA	3.523,77	271,06

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Questi gli importi annuali e mensili

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	3.656,53	281,27
SECONDA	2.925,23	225,02
TERZA	2.193,92	168,76
QUARTA	1.462,61	112,51

La retribuzione di risultato viene corrisposta mensilmente.

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	ANNO
PRIMA	11.708,92
SECONDA	8.483,38
TERZA	5.651,20
QUARTA	2.819,02

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-PROBLEMI

All'inizio del 2012, il contratto del 2010 sopra citato in molti casi non veniva ancora applicato; importante: se il contratto è stato nel frattempo applicato, bisogna controllare che siano stati corrisposti gli arretrati.

Inoltre, la retribuzione di risultato dovrebbe venire corrisposta mensilmente, ma in alcuni casi questo non succede; gli interessati ne devono far richiesta al MEF, richiedendo nel contempo la liquidazione di quanto non percepito in precedenza.

In alcuni casi, per fortuna pochi, non viene corrisposta nemmeno la retribuzione di posizione/quota variabile; naturalmente, gli interessati ne devono far richiesta al MEF, richiedendo nel contempo la liquidazione di quanto non percepito in precedenza.

6-CONTRATTO IN PERDITA

In Calabria è stato firmato un contratto in perdita, per il periodo che va dal 2007 all'agosto 2010; come in Basilicata, il contratto in perdita è stato firmato addirittura dopo la stipula del CCNL 2006-2009.

CAMPANIA**1-CONTRATTO IN VIGORE**

CIR firmato il 17 maggio 2007, relativo all'esercizio finanziario 2006/07, tutt'ora in vigore per la retribuzione di posizione; per la retribuzione di risultato è invece in vigore il CIR del 06/04/2011.

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste quattro fasce; questi gli importi annuali e mensili:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	13.189,54	1.014,58
SECONDA	11.106,81	854,37
TERZA	9.024,28	694,18
QUARTA	6.941,78	533,98

Come vedremo al punto 5, le fasce dovrebbero essere oggi tre e non quattro.

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

La retribuzione di risultato viene corrisposta in un'unica soluzione annuale, in misura uguale per tutti; l'importo determinato nel CIR del 06/04/2011 per l'a.s. 2009/2010 è pari a 1.377,60 euro annui.

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	ANNO
PRIMA	10.551,63
SECONDA	8.885,45
TERZA	7.219,42
QUARTA	5.553,42

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-PROBLEMI

In Campania c'è una situazione che non si può fare a meno di definire Kafkiana; per illustrarla, distinguiamo tra retribuzione di posizione, retribuzione di risultato e articolazione delle scuole in fasce.

Retribuzione di posizione

Al punto 1 abbiamo detto che è tutt'oggi in vigore il CIR firmato il 17 maggio 2007, ma sarebbe meglio dire che i dirigenti della Campania vengono pagati ancora in base al CIR del 2007; in effetti, è stato stipulato il 9 luglio 2009 un ulteriore CIR, che ha aumentato gli importi sopra riportati, come di seguito indicato:

	ANNO	MESE
PRIMA	14.033,37	1.079,49
SECONDA	11.817,58	909,04
TERZA	9.601,78	738,60
QUARTA	7.385,98	568,15

Questo contratto non è mai stato applicato.

Articolazione delle scuole in fasce

Nel 2008 è stato sottoscritto un contratto che ha rideterminato le fasce di complessità, portandole da quattro a tre.

Il contratto è stato applicato in modo estemporaneo: man mano che si rinnovavano gli incarichi dirigenziali, a partire dal 2008/09 i dirigenti che cambiavano scuola venivano collocati in una delle tre fasce previste dal CIR del 2008, ma con gli importi previsti dal CIR del 2007.

Quanti siano i dirigenti “ricollocati” nelle fasce non si sa, chi scrive ha visto i cedolini di molti colleghi ancora pagati con la quarta fascia non più esistente...

Retribuzione di risultato

A quanto ci risulta, non viene attualmente corrisposta; il CIR del 06/04/2011 prevede per l'a.s. 2009/2010 una retribuzione di risultato in misura uguale per tutti, pari a 1.377,60 euro annui; dopo di che, il buio, l'USR non ha più pagato niente.

Situazioni individuali

Per finire, va detto che ci sono molti dirigenti pagati in modo del tutto estemporaneo; alcuni di questi potrebbero essere colleghi provenienti da altre regioni a cui non è stato adeguato lo stipendio ed hanno quindi mantenuto quello di cui godevano in precedenza.

EMILIA ROMAGNA

1-CONTRATTO IN VIGORE

CIR firmato il 26 gennaio 2012 relativo all'a.s. 2011/2012; questo contratto, pur essendo in vigore, non è ancora applicato (Vedi punto 5)

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste quattro fasce; questi gli importi annuali e mensili:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	10.630,04	817,70
SECONDA	9.111,46	700,88
TERZA	7.592,89	584,07
QUARTA	6.074,31	467,25

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Il CIR dell'Emilia Romagna non determina l'ammontare della retribuzione di risultato, fissa solo il budget e i criteri di calcolo.

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	ANNO
PRIMA	8.504,03
SECONDA	7.289,17
TERZA	6.074,31
QUARTA	4.859,45

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-APPLICAZIONE DEL CONTRATTO 2011/2012

Per quanto riguarda la retribuzione di posizione, il CIR relativo all'a.s. 2011/2012 sopra citato non viene ancora applicato, mentre viene regolarmente applicato quello del 2010/2011. abbiamo rilevato una sola posizione anomala. Indichiamo di sotto gli importi stabiliti dal CIR relativo all'a.s. 2010/2011, in modo che ognuno possa controllare il proprio stipendio; iniziamo dalla retribuzione di posizione:

Retribuzione di posizione

FASCE	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MENSILE
PRIMA	10.300,21	792,32
SECONDA	8.828,75	679,13
TERZA	7.357,29	565,95
QUARTA	5.885,83	452,76

Questi gli importi stabiliti per le reggenze:

Reggenze

FASCE	ANNO
PRIMA	8.240,17
SECONDA	7.063,00
TERZA	5.885,83
QUARTA	4.708,66

Un discorso a parte merita la retribuzione di risultato, data l'autentica stranezza contenuta nel CIR 2011/2012, dove la definizione dell'ammontare viene rimandata al termine dell'a.s., senza nemmeno specificare se sarà oggetto di trattativa o sarà effetto di un atto amministrativo emanato dall'amministrazione.

Per il corrente a.s. 2011/2012 la retribuzione di risultato è stata pagata mensilmente, in base agli importi del CIR 2010/2011:

Retribuzione di risultato

FASCE	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MENSILE
PRIMA	3.339,90	256,92
SECONDA	2.862,77	220,21
TERZA	2.385,65	183,51
QUARTA	1.908,52	146,81

A fine anno, probabilmente, si farà un conguaglio.

6-PROBLEMI

Abbiamo rilevato qualche situazione anomala.

FRIULI VENEZIA GIULIA**1-CONTRATTO IN VIGORE**

CIR firmato il 25 Novembre 2010 relativo all'a.s. 2010/2011, tutt'ora in vigore.

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste quattro fasce; questi gli importi annuali e mensili:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	11.666,46	897,42
SECONDA	9.333,17	717,94
TERZA	6.999,88	538,45
QUARTA	4.666,59	358,97

In Friuli le fasce vengono definite in ordine inverso, da quella con importo minore a quella con importo maggiore.

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Questi gli importi annuali e mensili

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	3.905,17	300,40
SECONDA	3.124,13	240,32
TERZA	2.343,10	180,24
QUARTA	1.562,01	120,15

Il contratto stabilisce che la retribuzione di risultato venga corrisposta mensilmente (Art. 5, comma 8)

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	ANNO
PRIMA	9.333,17
SECONDA	7.466,54
TERZA	5.599,90
QUARTA	3.733,27

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-PROBLEMI

Come detto, il contratto stabilisce che la retribuzione di risultato venga corrisposta mensilmente, ma questo avviene solo in alcuni casi, nella maggior parte dei casi non succede.

Non sappiamo se a coloro a cui la retribuzione di risultato non viene corrisposta mensilmente viene corrisposta in un'unica soluzione annuale oppure...non viene corrisposta per niente!

Abbiamo riscontrato qualche anomalia anche nella corresponsione della retribuzione di posizione.

LAZIO**1-CONTRATTO IN VIGORE**

CIR firmato il 8 Marzo 2012 relativo all'a.s. 2011/2012.

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste quattro fasce; questi gli importi annuali e mensili:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	11.466,37	882,03
SECONDA	9.455,68	727,36
TERZA	7.444,99	572,69
QUARTA	5.434,30	418,02

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Questi gli importi:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	2.743,47	211,04
SECONDA	2.310,29	177,71
TERZA	1.877,11	144,39
QUARTA	1.443,93	111,07

Il Cir sopra citato stabilisce che la retribuzione di risultato venga corrisposta in un'unica soluzione annuale (Art. 5, comma 8)

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	ANNO
PRIMA	9.173,10
SECONDA	7.564,54
TERZA	5.955,99
QUARTA	4.347,44

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-APPLICAZIONE DEL CONTRATTO 2011/2012

Per quanto riguarda la retribuzione di posizione, il CIR relativo all'a.s. 2011/2012 ha mantenuto gli importi stabiliti per l'a.s 2010/2011.

Per quanto riguarda la retribuzione di risultato, nonostante il CIR relativo all'a.s. 2011/2012 stabilisca che venga corrisposta in un'unica soluzione annuale, viene ancora corrisposta mensilmente, negli importi stabiliti dal CIR relativo all'a.s. 2010/2011, che riportiamo di seguito:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	2.256,56	173,58
SECONDA	1.934,19	148,78
TERZA	1.611,83	123,99
QUARTA	1.289,46	99,19

Si dovrà fare un conguaglio a fine anno scolastico.

6-PROBLEMI

Il contratto viene in genere applicato correttamente, abbiamo comunque rilevato qualche situazione anomala.

LIGURIA**1-CONTRATTO IN VIGORE**

CIR firmato il 17 Dicembre 2010 relativo all'a.s. 2010/2011, tutt'ora in vigore.

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste tre fasce; questi gli importi annuali e mensili:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	12.695,50	976,58
SECONDA	8.938,27	687,56
TERZA	5.181,05	398,54

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Questi gli importi annuali e mensili:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	3.872,47	297,88
SECONDA	2.977,23	229,02
TERZA	2.081,98	160,15

Il contratto stabilisce che la retribuzione di risultato venga corrisposta mensilmente (Art. 5, comma 8)

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	ANNO
PRIMA	10.156,40
SECONDA	7.150,62
TERZA	4.144,84

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-PROBLEMI

Nonostante il contratto stabilisca che la retribuzione di risultato venga corrisposta mensilmente, questo non avviene: in nessuno dei casi da noi esaminati viene corrisposta la retribuzione di risultato nello stipendio mensile.

Non sappiamo se viene corrisposta in un'unica soluzione annuale oppure...non viene corrisposta per niente!

Abbiamo riscontrato qualche anomalia anche nella corresponsione della retribuzione di posizione.

LOMBARDIA**1-CONTRATTO IN VIGORE**

CIR firmato il 7 Febbraio 2012 relativo all'a.s. 2011/2012.

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste quattro fasce; il Cir relativo all'a.s. 2011/2012 conferma gli importi stabiliti per l'a.s. 2010/2011, di seguito riportati:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	11.402,35	877,10
SECONDA	9.601,98	738,61
TERZA	7.801,61	600,12
QUARTA	6.001,24	461,63

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Questi gli importi:

FASCE	ANNO
PRIMA	5.111,45
SECONDA	4.304,58
TERZA	3.497,31
QUARTA	2.690,24
MEDIA	3.900,84

Il contratto stabilisce che la retribuzione di risultato venga erogata in un'unica soluzione annuale

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	ANNO
PRIMA	9.121,88
SECONDA	7.681,58
TERZA	6.241,29
QUARTA	4.800,99

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-APPLICAZIONE DEL CONTRATTO 2011/2012

Per quanto riguarda la retribuzione di posizione, il CIR relativo all'a.s. 2011/2012 ha mantenuto gli importi stabiliti per l'a.s. 2010/2011.

Per quanto riguarda la retribuzione di risultato, l'ultima liquidata dovrebbe essere quella relativa all'a.s. 2010/2011, di cui indichiamo gli importi, in modo che si possa effettuare un controllo:

FASCE	ANNO
PRIMA	4.090,66
SECONDA	3.444,77
TERZA	2.798,87
QUARTA	2.152,98

6-PROBLEMI

Il contratto viene abbastanza regolarmente applicato, abbiamo comunque rilevato qualche posizione anomala.

MARCHE**1-CONTRATTO IN VIGORE**

CIR firmato il 4 Luglio 2012 relativo all'a.s. 2011/2012.

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste quattro fasce; questi gli importi:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	9.531,78	733,21
SECONDA	8.774,49	674,96
TERZA	7.070,57	543,89

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Questi gli importi:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	3.309,57	254,58
SECONDA	3.046,53	234,35
TERZA	2.454,93	188,84

Il Cir stabilisce che la retribuzione di risultato venga corrisposta mensilmente.

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	ANNO
PRIMA	7.625,42
SECONDA	7.019,59
TERZA	5.656,46

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-APPLICAZIONE DEL CONTRATTO 2011/2012

Per quanto riguarda la retribuzione di posizione, il CIR relativo all'a.s. 2011/2012 ha mantenuto gli importi stabiliti per l'a.s. 2010/2011, che vengono quindi tutt'ora corrisposti.

Per quanto riguarda la retribuzione di risultato, vengono corrisposti gli importi stabiliti per l'a.s. 2010/2011, di seguito riportati:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	2.858,46	219,88
SECONDA	2.631,35	202,41
TERZA	2.120,37	163,11

6-PROBLEMI

Non abbiamo riscontrato situazioni anomale, il contratto viene applicato correttamente; abbiamo rilevato solo una persona che percepisce 2,31 euro al mese in meno, chissà perché!

MOLISE**1-CONTRATTO IN VIGORE**

CIR firmato il 16 Dicembre 2010 relativo all'a.s. 2010/2011, tutt'ora in vigore.

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste tre fasce; questi gli importi:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	10.287,45	791,34
SECONDA	8.229,96	633,07
TERZA	6.172,47	474,81

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Questi gli importi:

FASCE	MESE	ANNO
PRIMA	3.152,62	242,51
SECONDA	2.552,09	196,31
TERZA	1.891,57	145,51

Il Cir stabilisce che la retribuzione di risultato venga corrisposta mensilmente.

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	ANNO
PRIMA	€ 8.229,96
SECONDA	€ 6.583,97
TERZA	€ 4.937,98

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-PROBLEMI

Nei casi da noi esaminati, gli importi della retribuzione di posizione e di risultato sono risultati leggermente inferiori a quelli spettanti.

PIEMONTE**1-CONTRATTO IN VIGORE**

CIR firmato il 30 Novembre 2010 relativo all'a.s. 2010/2011, tutt'ora in vigore.

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste tre fasce; questi gli importi:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	12.021,27	924,71
SECONDA	8.621,27	663,17
TERZA	6.309,27	485,33
QUARTA	4.269,27	328,41

Nel CIR le fasce sono disposte in ordine inverso.

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Questi gli importi:

FASCE	ANNO
PRIMA	4.411,67
SECONDA	3.448,79
TERZA	2.794,03
QUARTA	2.216,31

Il Contratto stabilisce che la retribuzione di risultato venga corrisposta in un'unica soluzione annuale.

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	ANNO
PRIMA	9.777,02
SECONDA	6.897,02
TERZA	5.047,42
QUARTA	3.415,42

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-PROBLEMI

Non abbiamo rilevato anomalie nei casi da noi esaminati.

PUGLIA**1-CONTRATTO IN VIGORE**

CIR firmato il 26 Marzo 2012 relativo all'a.s. 2011/2012.

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste quattro fasce, con gli importi di seguito riportati:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	10.213,52	785,66
SECONDA	9.362,40	720,18
TERZA	8.511,27	654,71
QUARTA	5.532,32	425,56

Il CIR relativo all'a.s. 2011/2012 ha leggermente aumentato gli importi stabiliti per l'a.s. 2010/2011; le fasce sono disposte in ordine inverso.

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Questi gli importi:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	3.228,53	248,35
SECONDA	2.959,49	227,65
TERZA	2.690,44	206,96
QUARTA	1.748,79	134,52

Il Cir stabilisce che la retribuzione di risultato venga corrisposta in un'unica soluzione annuale.

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	MESE
PRIMA	8.170,82
SECONDA	7.489,92
TERZA	6.809,02
QUARTA	4.425,86

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-APPLICAZIONE DEL CONTRATTO 2011/2012

Il CIR 2011/2012 non viene ancora applicato, di conseguenza vengono ancora corrisposti gli importi stabiliti per l'a.s. 2010/2011, di seguito riportati:

Retribuzione di Posizione

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	9.905,49	761,96
SECONDA	9.080,04	698,46
TERZA	8.254,58	634,97
QUARTA	5.365,48	412,73

Retribuzione di risultato

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	2.471,83	190,14
SECONDA	2.265,84	174,30
TERZA	2.059,86	158,45
QUARTA	1.338,91	102,99

Retribuzione delle reggenze

FASCE	ANNO
PRIMA	9.905,49
SECONDA	9.080,04
TERZA	8.254,58
QUARTA	5.365,48

6-PROBLEMI

L

a Puglia è una delle regioni dove abbiamo rilevato più anomalie a livello individuale, sia per quanto riguarda la retribuzione di posizione che quella di risultato.

Per quanto riguarda quest'ultima, nonostante il CIR disponga che venga liquidata in un'unica soluzione annuale, nella maggior parte dei casi viene ancora corrisposta mensilmente; non sappiamo come venga liquidata a coloro che non la percepiscono mensilmente e come verrà applicato il CIR 2011/12.

7-CONTRATTO IN PERDITA

La Puglia è una delle regioni dove è stato firmato un contratto in perdita per il periodo 2007-2010.

SARDEGNA**1-CONTRATTO IN VIGORE**

CIR firmato il 17 Aprile 2012 relativo all'a.s. 2011/2012.

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste quattro fasce, con gli importi di seguito riportati:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	10.147,16	780,55
SECONDA	9.059,96	696,92
TERZA	8.335,16	641,17
QUARTA	7.247,97	557,54

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Questi gli importi:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	3.206,71	246,67
SECONDA	2.863,13	220,2408
TERZA	2.634,08	202,6215
QUARTA	2.290,51	176,1931

La retribuzione di risultato viene corrisposta mensilmente

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	ANNO
PRIMA	8.117,73
SECONDA	7.247,97
TERZA	6.668,13
QUARTA	5.798,38

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-APPLICAZIONE DEL CONTRATTO

Il CIR 2011/2012 non viene ancora applicato, ma avendo confermato per la retribuzione di posizione gli importi stabiliti per l'a.s. 2010/2011, la situazione non è cambiata.

Per la retribuzione di risultato vengono invece ancora corrisposti gli importi stabiliti per l'a.s. 2010/2011, di seguito riportati:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	2.906,50	223,58
SECONDA	2.595,09	199,62
TERZA	2.387,49	183,65
QUARTA	2.076,07	159,70

6-PROBLEMI

Il contratto viene applicato abbastanza regolarmente, abbiamo rilevato solo qualche situazione anomala.

7-DECURTAZIONE DELLE RETRUBUZIONI

In Sardegna i dirigenti hanno subito negli anni passati una decurtazione unilaterale degli stipendi da parte dell'Amministrazione.

SICILIA**1-CONTRATTO IN VIGORE**

CIR firmato il 29 Ottobre 2010 relativo all'a.s. 2010/2011.

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste quattro fasce, con gli importi di seguito riportati:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	11.491,20	883,94
SECONDA	9.676,80	744,37
TERZA	7.862,40	604,80
QUARTA	6.048,00	465,23

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Questi gli importi:

FASCE	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MENSILE
PRIMA	3.209,36	246,87
SECONDA	2.702,62	207,89
TERZA	2.195,88	168,91
QUARTA	1.689,14	129,93

Il Cir stabilisce che la retribuzione di risultato venga corrisposta in un'unica soluzione annuale.

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	ANNO
PRIMA	9.192,96
SECONDA	7.741,44
TERZA	6.289,92
QUARTA	4.838,40

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-PROBLEMI

Il CIR 2010/2011 nella maggior parte dei casi non viene ancora applicato, la retribuzione di risultato ad alcuni viene corrisposta mensilmente e ad altri no, anche il vecchio contratto del 2007 molto spesso è mal applicato, ci sono infine diverse anomalie individuali.

Possiamo dire che nei casi da noi esaminati le situazioni corrette si contano sulla punta delle dita di una mano, l'errore è la regola, non l'eccezione.

6- IL CONTRATTO FANTASMA

E' stata data notizia della firma di un "contratto fantasma" per l'a.s. 2010/2011, di cui nessuno ha il testo, pur essendo stati pubblicati anche gli importi della retribuzione di posizione e di risultato.

Se il contratto fantasma venisse effettivamente stipulato, si avrebbe una nuova *reformatio in pejus*, per di più stravolgendo un contratto pienamente valido e in vigore, al punto che a molti è già stato applicato.

Coloro a cui è già stato applicato il CIR del 2010 subirebbero una diminuzione dello stipendio, come di seguito indicato:

FASCIA	DIMINUZIONE STIPENDIO MENSILE
PRIMA	46,54
SECONDA	39,19
TERZA	31,84
QUARTA	24,49

Per gli a.s 2010/2011 e 2011/2012 costoro dovrebbero restituire le somme seguenti:

FASCIA	SOMME DA RESTITUIRE
PRIMA	1.210,06
SECONDA	1.019,04
TERZA	827,80
QUARTA	636,84

Viene da dire: fortunati coloro a cui non è stato ancora applicato il Cir del 2010!

TOSCANA**1-CONTRATTO IN VIGORE**

CIR firmato il 2 Aprile 2012 relativo all'a.s. 2011/2012.

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste tre fasce; questi gli importi:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	12.665,81	974,29
SECONDA	8.972,72	690,21
TERZA	5.279,63	406,13

Le fasce sono disposte in ordine inverso

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Questi gli importi:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	3.376,92	259,76
SECONDA	2.412,09	185,55
TERZA	1.447,25	111,33

La retribuzione di risultato viene erogata mensilmente

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	ANNO
PRIMA	10.132,65
SECONDA	7.178,18
TERZA	4.223,70

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-APPLICAZIONE DEL CONTRATTO 2011/2012

Il Cir relativo all'a.s. 2011/2012 non viene ancora applicato, di conseguenza vengono ancora corrisposti gli importi relativi all'a.s.2010/2001.

Per la retribuzione di posizione non cambia niente, perché sono stati confermati gli importi già stabiliti per l'a.s. 2010/2011, mentre per la retribuzione di risultato sono cambiati, come sopra riportato; di seguito si indicano gli importi relativi all'a.s. 2010/2011, tutt'ora corrisposti:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	2.646,26	203,56
SECONDA	1.890,20	145,40
TERZA	1.134,14	87,24

6-PROBLEMI

Non ci sono problemi; in Toscana il contratto viene regolarmente applicato.

UMBRIA**1-CONTRATTO IN VIGORE**

CIR firmato il 27 Marzo 2012 relativo all'a.s. 2011/2012.

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste tre fasce; il Cir relativo all'a.s. 2011/2012 conferma gli importi stabiliti per l'a.s. 2010/2011, di seguito riportati:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	13.250,00	1.019,23
SECONDA	10.600,00	815,38
TERZA	5.300,00	407,69

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Questi gli importi:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	1.880,00	144,62
SECONDA	1.504,00	115,69
TERZA	752,00	57,85

La retribuzione di risultato viene erogata in un'unica soluzione annuale, all'inizio del periodo di riferimento.

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	ANNO	ANNO
PRIMA	13.250,00	10.600,00
SECONDA	10.600,00	8.480,00
TERZA	5.300,00	4.240,00

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-APPLICAZIONE DEL CONTRATTO

In Umbria il contratto viene regolarmente applicato.

VENETO**1-CONTRATTO IN VIGORE**

CIR firmato il 23 Novembre 2010 relativo all'a.s. 2010/2011, tutt'ora in vigore.

2-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Sono previste quattro fasce; questi gli importi annuali e mensili:

FASCE	ANNO	MESE
PRIMA	11.353,32	873,33
SECONDA	8.868,32	682,18
TERZA	6.383,32	491,02

3-RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Il contratto ha stabilito che la retribuzione di risultato venga corrisposta in misura uguale per tutti; questi gli importi:

ANNO	MESE
2.708,01	208,01

La retribuzione di risultato viene corrisposta mensilmente.

4-RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

Questi gli importi della quota regionale:

FASCE	ANNO
PRIMA	9.082,66
SECONDA	7.094,66
TERZA	5.106,66

La retribuzione delle reggenze viene corrisposta in un'unica soluzione annuale dopo la fine dell'anno scolastico.

5-PROBLEMI

All'inizio del 2012, in diversi casi non veniva ancora applicato il contratto del 2010 sopra citato.